

Codice A1816B

D.D. 21 luglio 2021, n. 2123

R.D. n. 523 / 1904 e s.m.i. Polizia Fluviale: 6787 Comuni: PAGNO Corso d'acqua: T. BRONDA Richiedenti: UNIONE MONTANA dei COMUNI DEL MONVISO Istanza: 15/07/2021 Lavori di ricostituzione con demolizione e ricostruzione di difesa spondale esistente in sponda sx idrografica del T.Bronda.



ATTO DD 2123/A1816B/2021

DEL 21/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. n. 523 / 1904 e s.m.i.

Polizia Fluviale: 6787

Comuni: PAGNO

Corso d'acqua: T. BRONDA

Richiedenti: UNIONE MONTANA dei COMUNI DEL MONVISO

Istanza: 15/07/2021

Lavori di ricostituzione con demolizione e ricostruzione di difesa spondale esistente in sponda sx idrografica del T.Bronda.

In data **15/07/2021** l'**UNIONE MONTANA dei COMUNI DEL MONVISO**, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei seguenti interventi:

1) Ricostituzione con demolizione e ricostruzione di difesa spondale esistente in sponda sx idrografica del T.Bronda.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali costituiti dalla relazione tecnica illustrativa, dalla relazione idraulica, dagli elaborati grafici e dalla documentazione fotografica.

La Giunta dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso ha approvato il progetto definitivo con la Deliberazioni di Giunta n. 58 del 13/05/2021.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e del sopralluogo è ritenuta ammissibile la realizzazione delle opere indicate negli elaborati di progetto, di competenza del Settore scrivente, ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e delle seguenti prescrizioni:

- 1) La scogliera in progetto sia addossata alla sponda sx esistente per evitare qualsivoglia restringimento della sezione di deflusso.**
- 2) L'alveo del T. Bronda in corrispondenza della scogliera in progetto e per un tratto significativo a monte e a valle di essa sia riprofilato al fine di ottenere una larghezza almeno**

pari alla luce del ponte posto a monte.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 e s.m.i.;
- art. 2 del D.P.R. n. 8/1972 e s.m.i.;
- art. 89-90 del D.P.R. n. 616/1977 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 e s.m.i.;
- L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000 e s.m.i.;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.;
- D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i..

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'**Unione Montana dei Comuni del Monviso**, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le prescrizioni sopra riportate e le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle **seguenti ulteriori prescrizioni** :

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. **i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni CINQUE, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;**
6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di **eseguire gli interventi di manutenzione** (ordinaria e straordinaria) per mantenere in efficienza nel tempo l'opera idraulica, oggetto della presente autorizzazione. Relativamente a tali interventi di manutenzione si dovrà dare comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 (sette) giorni prima dell'inizio dei lavori. Tutte le altre tipologie di intervento (ristrutturazione, demolizione con ricostruzione e nuove opere) che si renderanno necessarie per il mantenimento dell'opera oggetto di autorizzazione dovranno essere autorizzate dallo scrivente Settore; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);
11. **il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata;**

Il presente provvedimento idraulico costituisce anche:

- **concessione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.**

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe